



CENTRO ANALISI MONZA

Rassegna Stampa

Data
Pubblicazione
Frequenza

5 Marzo 2015
Il Cittadino
quotidiano

L'intervista ANNAMARIA VILLA

«Molte patologie sono causate dall'ambiente»

Quando a casa e al lavoro ci si ammala. Inconsapevolmente. Perché tra quelle pareti tanto familiari dove si trascorrono molte ore della giornata si annidano possibili fattori tossici, fisici e chimici, che fanno scatenare, senza che il paziente se ne renda conto, patologie infiammatorie e allergiche. E alla base di alcuni malesseri potrebbero nascondersi proprio queste presenze.

Per tornare a stare bene sia a casa sia al lavoro è stato inaugurato al Cam l'ambulatorio di Medicina ambientale clinica. Un servizio nuovo, nel suo genere, che sarà di grande aiuto anche per i medici di famiglia e per gli specialisti ospedalieri.

A dirigerlo la dottoressa Annamaria Villa, una dei maggiori esperti di questa medicina ancora in fase di evoluzione.

Dottoressa, qual è lo scopo di questa nuova disciplina?

Scopo principale della mac (medicina ambientale clinica) è tradurre nella pratica quotidiana del medico (sia medico di base, ospedaliero, universitario o libero professionista) l'enorme mole di dati scientifici che ci dimostra-

no con sempre maggiore evidenza come moltissime patologie, soprattutto croniche ed i disturbi funzionali, sono strettamente correlate a "carichi" di tipo ambientale come pesticidi, insetticidi, erbicidi, metalli pesanti, plastiche, formaldeide, elettrosmog, muffe....

In che modo avviene l'analisi?

Oggi al Cam disponiamo di nuove indagini che ci consentono di dimostrare in modo chiaro tali relazioni e procedere quindi ad una terapia eziologica di moltissime patologie e disturbi funzionali. Per la diagnosi disponiamo oggi

di analisi di laboratorio innovative ed efficaci che ci consentono di valutare la presenza di sostanze tossiche nell'organismo, di valutare e misurare le possibili conseguenze di tipo infiammatorio, tossico oppure allergico correlate a tali sostanze. E' inoltre possibile effettuare anche delle misurazioni, nei luoghi dove vive e lavora il paziente, andando alla ricerca per esempio muffe ed elettrosmog.

C'è un aumento di queste patologie legate all'esposizione della persona a fattori che potrebbero scatenare allergie o altre reazioni?

Stiamo assistendo ad un aumento esponenziale delle patologie croniche, tumori compresi, delle allergie, dei disturbi funzionali, e alla comparsa di nuove patologie. Le cui origini sono da ricercare, non solo in una componente genetica, ma anche nei cosiddetti "carichi ambientali", di cui abbiamo detto.

Ci sono fasce d'età più a rischio?

Tutte le fasce di età risultano colpite in quanto l'esposizione agli agenti di cui sopra non crea discriminazioni. Bambini e anziani, essendo più fragili, risultano più a rischio per certe patologie.

Esistono dati su queste patologie?

Per ora non disponiamo di dati epidemiologici sulla Lombardia. Occorrerà fare un lavoro di coordinazione tra ambulatori medici, ospedali, Inps e Ministeri per riuscire a mappare il territorio sotto questo punto di vista. ■ **Barbara Apicella**

*Al Cam aperto
un nuovo servizio
di medicina
ambientale clinica*